Libero

Quotidiano

Data 19-12-2008
Pagina 1
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Varati i decreti attuativi previsti dalla Gelmini

Maestro unico e più inglese: parte la riforma

di **RENATO FARINA**

Maestro unico? Obbligatorio, e si chiama proprio così: maestro unico, anche la parola è tornata. Tempo pieno? Sì, anzi di più: possibilità accresciuta rispetto al passato. Inglese? Più maestri d'inglese. Maestri di sostegno per bimbi svantaggiati? Un maestro ogni due alunni "difficili". Questo alle elementari per cui si parte dal 2009. Per le medie inferiori e superiori: più inglese, meno fantasia illusionistica nel dare nome a licei (...)

segue a pagina 23

(...) e istituti tecnici lasciando credere che in tal modo si troveranno più facilmente posti di lavoro post-moderni. Le magistrali diventano liceo delle scienze umane, nascono i licei musicali. (Tutti i cambi per le superiori: dal 2010).

Altro che marcia indietro, una locomotiva non ne ha la dotazione e neanche contempla l'uso del freno a mano. Tira avanti le riforme come un mulo, in mezzo a onde avverse, a gente che maltratta i suoi pensieri e li deforma per farla sembrare matta. Ieri il ministro della Istruzione Mariastella Gelmini ha proposto e fatto approvare dal Consiglio dei ministri «i regolamenti attuativi sugli ordinamenti» di ogni ordine e grado della scuola. Il linguaggio è burocratico sui testi ufficiali. Lei è stata brava a tradurli in italiano corrente.

Così ha preso forma e ha tempi certi la scuola gelminiana, che è la scuola della semplicità. Il decreto applica la riforma della Moratti, tirandola giù dai cieli della teoria e delle leggi nella pratica della vita quotidiana. Diciamo un limite: manca un intervento sulle scuole professionali (le quali sono e saranno necessarissime). Ma non si può fare tutto in poco tempo... Alcune scelte andranno corrette. Non si può però pretendere la perfezione d'emblée.

Tra poco racconto le altre novità. Stavolta sono così chiare e bene illustrate che sarà dura equivocare e far equivocare anche per dei falsari professionisti. Ed infatti la sinistra non rinuncia all'attacco, ma lascia perdere i contenuti, chiari e di buon senso, ma punta a trattare la gentile e tosta bresciana come una mitomane. Triste abitudine trasferita dal comunismo al post-comunismo. Così il Partito democratico, siccome lei nomina il predecessore Giovanni Gentile e sale sulle sue spalle, accusano la Gelmini di «delirio di onnipotenza». Fa benissimo invece a riferirsi a Gentile, a proporsi di appoggiarsi alla Moratti per dare forma compiuta, come fece il filosofo fiorentino negli anni 20, alla sua idea di scuola, che è poi quella della maggioranza degli italiani. Basta con i pedagogismi da strapazzo, con gli sperimentalismi da fiera delle stramberie.

La Rete (sono gli studenti di sinistra) non sa che cosa replicare, mentre l'Onda si sta squagliando per le vacanze di Natale. E allora se la prendono come al solito perché la Gelmini non dialogherebbe. In realtà ci ha provato e ci proverà, non ci rinuncia neanche stavolta, ma è difficile e forse persino poco igienico presentarsi in una piazza dove mettono sul rogo la tua effigie. Fanno anche un'altra critica gli studenti veltroniani. Sostengono che la Gelmini sbaglia a dire che un'ora di lezione dev'essere fatta di 60 minuti, se no non può essere chiamata ora. L'utopia dei compagni una volta disegnava mondi nuovi e aurore imperiture, adesso la speranza si concentra sulla restrizione dell'ora a 45 minuti o forse anche meno, così poi si può andare prima a spasso. Questa critica dice tutto sulla capziosità a cui è giunta la riflessione studentesca. Dev'essere questa la fantasia al potere.

Ecco le novità in pillole. Sapendo che tutto questo dovrà essere approvato dal Parlamento e poi discusso dalle famiglie.

1) Scuole materne. Si torna alla possibilità di aprirle ai piccoli di due anni e mezzo.

2) Elementari. Si può scegliere tra due modelli, i quali prevedono entrambi il maestro unico di riferimento. Il tempo pieno riguarda oggi 34.270 classi su 139.964 classi. Nessuna classe in meno, semmai in più, se le famiglie lo chiedono. Ci saranno più ore di inglese. Più quanto detto sui bimbi disabili.

3) Medie inferiori. Lo studio della lingua inglese sarà potenziato, se le famiglie lo desiderano: passa da 3 a 5 ore. Sempre alle medie, le due ore della seconda lingua potranno essere utilizzate per corsi di italiano per stranieri.

4) Superiori. Per quello che riguarda i licei, ce ne saranno due nuovi, quello delle scienze umane (ex-magistrali), e quello musicale e coreutico (danza e musica). Inoltre, ci saranno tre nuovi indirizzi per il liceo artistico (indirizzi: figurativo, design, new media). Mi sia permesso qui di difendere il liceo economico-giuridico, per ragioni teoriche e pratiche, ma non è qui il luogo dove discutere.

Ancora. Saranno rivoluzionati gli istituti tecnici: i nuovi istituti tecnici saranno quelli richiesti dal mondo del lavoro. Due settori e 11 indirizzi: uno economico e l'altro tecnologico. L'economico avrà 2 indirizzi, il tecnologico 9. Con questa riorganizzazione, cessa la frammentazione degli attuali percorsi di studio e delle sperimentazioni «che hanno portato più di 750 indirizzi e una confusione non più funzionale e sostenibile». Al quinto anno delle superiori, gli studenti avranno l'opportunità di svolgere stage in azienda. L'insegnamento della lingua inglese avrà più spazio in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Nelle superiori viene reso obbligatorio per tutti e 5 gli anni. Ad esempio, al classico era presente solo al ginnasio. Inoltre, negli istituti tecnici al 5° anno delle superiori una materia non linguistica sarà insegnata in inglese. In tutti i nuovi licei (musicale coreutico, artistico e scienze umane), le lingue da studiare obbligatoriamente saranno due.

Basta così? Basta e avanza. Brava Gelmini.

084806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Libero

Quotidiano

Data 19-12-2008
Pagina 1
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

LE NOVITÀ

Così i regolamenti varati dal consiglio di Ministri

SCUOLA DELL'INFANZIA

Possibilità di anticipare l'iscrizione a **2 anni e mezzo**

ELEMENTARI

È abolito il modulo a più insegnanti e introdotto il **maestro unico**

MEDIE

5 ore di **inglese**, invece delle 3 attuali, se le famiglie lo chiedono

2 ore della seconda lingua potranno essere utilizzate per **corsi di italiano per stranieri**

SUPERIORI

Taglio degli indirizzi

Istituti tecnici	Licei
da 204	da 510
a 11	a 9

Le **ore di lezione** saranno

di **60 minuti** effettivi e non più 50

Inglese obbligatorio per tutti e cinque gli anni

Licei

- **Nuovi indirizzi:** scienze umane, musicale coreutico e figurativo, design, new media per l'artistico
- Più ore di insegnamento delle **materie scientifiche**

Tecnici

- Saranno organizzati in **2+2+1 anni:** biennio di base, poi specialistico e ultimo anno di perfezionamento
- Novità al **quinto anno**: una **materia non linguistica** sarà insegnata in **inglese** e gli studenti potranno svolgere uno **stage in azienda**

ANSA-CENTIMETRI

DECRETI ATTUATIVI

I principali cambiamenti per le scuole

Libero

SUPPLICA AL GOVERNO

NON PROTEGGETE I LADRI

Evasione fiscale: sigilli al teatro della sinistra

Maestro unico e più inglese: parte la riforma

la nuova scuola

Maestro unico e più inglese: la riforma parte

Sulle pensioni la Prestigiacomo sgrida Brunetta

084806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.